



Ministero dell'interno
AOO Politiche

Protocollo 0002266 del 28/03/2014
UOR: Se 1
UOR-CC:
T. 0193/0192/C1/4



0'002266'280314



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA l'approvazione, in data 4 novembre 2004, da parte del Consiglio europeo, di un programma pluriennale, inteso a rafforzare lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, (cd. programma dell'Aia) secondo il quale "l'attuale sviluppo della politica europea in materia di asilo e migrazione dovrebbe basarsi su un'analisi comune del fenomeno migratorio in tutti i suoi aspetti";

VISTA l'adozione, in data 28 novembre 2005, da parte della Commissione, di un "Libro verde relativo al futuro della rete europea sulle migrazioni" (EMN – European Migration Network o REM – Rete Europea delle Migrazioni) finalizzato a fornire informazioni aggiornate, oggettive, affidabili e comparabili in materia di migrazione e asilo;

CONSIDERATO che l'EMN deve avere il sostegno di adeguati "punti di contatto nazionale" (NCP - National Contact Point) in ciascuno Stato membro e che le attività dei punti di contatto nazionali devono essere coordinate a livello comunitario dalla Commissione con l'assistenza di un fornitore di servizi che disponga delle competenze necessarie per organizzare le attività e il relativo sistema di scambio di informazioni;

CONSIDERATO che ogni punto di contatto nazionale deve stabilire una rete nazionale sulle migrazioni composta da organizzazioni e soggetti attivi nel settore della migrazione e dell'asilo;

CONSIDERATO che l'EMN viene cofinanziato con apposite sovvenzioni della Commissione, conformemente al regolamento (CE - Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee;

VISTA la Decisione del Consiglio d'Europa del 14 maggio 2008, che istituisce la Rete Europea sulle Migrazioni (2008/381/CE), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. L 131 del 21/05/2008 e, in particolare, visto l'art. 3, secondo il quale la EMN deve appunto essere composta dai "punti di contatto nazionali" designati dagli Stati membri e dalla Commissione; visto l'art. 5, secondo il quale "ciascuno Stato membro designa una struttura che funge da suo punto di contatto nazionale"; visto l'art. 11, secondo il quale "le risorse di bilancio destinate alle azioni previste nella presente decisione sono iscritte negli stanziamenti annuali del bilancio generale dell'Unione europea" e visto l'art. 12, secondo il quale "la Commissione attua il sostegno finanziario comunitario conformemente al regolamento (CE - Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio";

CONSIDERATO che questa Amministrazione è stata designata quale ente Coordinatore del Punto di Contatto Nazionale e rappresentante nazionale all'interno del Comitato Direttivo EMN con ruolo di supervisione delle attività svolte dal punto di contatto nazionale;

CONSIDERATA l'opportunità e la necessità di individuare, uno o più referenti nazionali che, sotto il coordinamento di questa Amministrazione, nell'ambito della EMN, rispondano alle esigenze di informazione delle istituzioni comunitarie, delle autorità e delle istituzioni degli Stati Membri, fornendo informazioni aggiornate, obiettive, attendibili e confrontabili sul tema dell'immigrazione e dell'asilo, al fine di sostenere lo sviluppo delle politiche nell'Unione Europea in questi ambiti;

CONSIDERATA l'opportunità, in ossequio ai generali principi di trasparenza, concorrenza, imparzialità e buon andamento dell'Amministrazione pubblica, di individuare il/i referente/i nazionale/i attraverso una procedura selettiva pubblica allo scopo di raccogliere e confrontare una lista di strutture pubbliche e private idonee allo scopo, all'interno della quale individuare il soggetto referente più idoneo;

CONSIDERATO che l'individuazione del soggetto referente della EMN non ha impatti economici di sorta in capo a questa Amministrazione essendo il relativo onere economico, ex artt. 11 e 12 della Decisione (2008/381/CE), interamente gravante sul bilancio ordinario della Commissione;

CONSIDERATO che, allo scopo, è stato pubblicato in data 17.2.2014 sul sito internet del Ministero dell'Interno www.interno.gov.it l'Avviso, n. 970 del 17.2.2014, per l'individuazione del Punto di Contatto Nazionale previsto dall'articolo 3 della Decisione del Consiglio d'Europa del 14 maggio 2008;

CONSIDERATO che, con provvedimento n. 1650 del 10.3.2014 questa Direzione centrale ha nominato la Commissione Tecnica di Valutazione delle proposte pervenute sotto il profilo della ammissibilità e successivamente per la valutazione del soggetto più idoneo a svolgere il ruolo di Punto di Contatto nazionale per la gestione della Rete Europea sulle Migrazioni;

CONSIDERATO che detta Commissione Tecnica di Valutazione in data 20 marzo 2014 ha trasmesso il verbale di pari data contenente l'esame ed i risultati della valutazione delle domande pervenute e la selezione, sulla base dei criteri indicati nell'Avviso, del soggetto ritenuto più idoneo a svolgere il ruolo di Punto di Contatto Nazionale per la gestione della Rete Europea sulle Migrazioni, che sono acquisite a fondamento e parte integrante del presente provvedimento;

VISTO che, alla luce delle risultanze della suesposta procedura il soggetto più idoneo a svolgere la funzione di Punto di Contatto per l'EMN Italy è risultato essere il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale, con sede in Roma, piazzale Aldo Moro n.7;

VISTO che, alla luce delle risultanze della suesposta procedura risultano inseribili nella short-list dei soggetti idonei a svolgere la funzione di Punto di Contatto per l'EMN Italy i seguenti soggetti, nell'ordine: Fondazione ISMU – Iniziative e Studi sulla Multietnicità, Società Cooperativa a r.l. Centro Studi e Ricerche IDOS; CITTALIA, Centro europeo di Studi e Ricerche per i Comuni, in qualità di RTI con ACLI e ARCI;

Tanto visto e considerato, nella qualità di Coordinatore del Punto di Contatto Nazionale della EMN Italy, approva il richiamato verbale e, per l'effetto,

DECRETA

che, a far data dal giorno 1 aprile 2014 e fino al 31 marzo 2016, il soggetto designato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 5 della Decisione del Consiglio d'Europa del 14 maggio 2008, a svolgere l'attività di Punto di Contatto per l'EMN Italy, è il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale, con sede in Roma, piazzale Aldo Moro n.7 e che i seguenti soggetti, idonei a svolgere la funzione di Punto di Contatto per l'EMN Italy, siano inseriti in una apposita short-list da utilizzare nel caso in cui il soggetto sopra indicato non sia più in grado, per qualsivoglia ragione, di svolgere la menzionata funzione:

Fondazione ISMU – Iniziative e Studi sulla Multietnicità;

Società Cooperativa a r.l. Centro Studi e Ricerche IDOS;

CITTALIA. Centro europeo di Studi e Ricerche per i Comuni, in qualità di RTI con ACLI e ARCI;

Roma, lì 28 marzo 2014

IL DIRETTORE CENTRALE
(Malandrino)

